





DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2022-2023

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez. F - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale







Sommario

| 1. | LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 5 |
|-----|--|-------|
| 2. | PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIA | ALE 6 |
| 2.1 | Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO | 6 |
| 2.2 | Profilo in uscita | 6 |
| 3. | PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) | 7 |
| 4. | PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE | 9 |
| 5. | PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 10 |
| 5.1 | Componenti del consiglio di classe | 10 |
| 5.2 | Profilo della classe | 11 |
| 5.3 | Studenti con BES | 13 |
| 5.4 | Rapporti con la famiglia | 13 |
| 6. | ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE | 14 |
| 6.1 | Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno | 14 |
| 6.2 | Progetti significativi svolti dalla classe | 22 |
| 6.3 | Percorso triennale di PCTO | 25 |
| 6.4 | Orientamento in uscita | 28 |
| 7. | CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO | 29 |
| 8. | INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO | 32 |
| 8.1 | Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova | 32 |
| 8.2 | Educazione Civica | 34 |
| 8.3 | Simulazioni effettuate dalla classe | 36 |
| 9. | GRIGLIE DI VALUTAZIONE | 37 |
| 10. | CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI | 54 |
| 11 | CREDITO SCOLASTICO | 83 |







L. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curricolo d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione. Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

| PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE | ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT |
|--|---|
| Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari. | Q86 assistenza sanitaria |
| Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati. | Q87 servizi di assistenza sociale residenziale Q88 assistenza sociale non residenziale |

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi







- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e
- alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici







- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile difronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.







PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

| DISCIPLINE | ı | II | Ш | IV | V |
|--|---|----|---|----|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Microlingua inglese | - | - | 1 | 1 | 1 |
| Lingua francese | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | 1 | - | - | - |
| Psicologia generale e applicata | - | - | 5 | 4 | 4 |
| Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative) | 4 | 4 | 3 | 2 | 2 |
| Scienze Umane | | 3 | | | |
| Igiene e cultura medico sanitaria | | | 4 | 5 | 5 |
| Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) | | 2 | - | - | - |
| Diritto ed Economia | | 2 | - | - | - |
| Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario | | - | 3 | 4 | 4 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | - | 2 | - | - | - |







| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
|---|----|----|----|----|----|
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Compresenza: Laboratorio di informatica | 2 | 2 | - | - | - |
| Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari | 4 | 4 | - | - | - |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO







| DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO | DOCENTI CLASSE III | DOCENTI CLASSE IV | DOCENTI CLASSE V |
|--|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Lingua e letteratura Italiana | Nicolò Aurora | Mineccia Vittoria | Vaccaro Simona |
| Storia | Nicolò Aurora | Mineccia Vittoria | Vaccaro Simona |
| Matematica | Savella Salvatore | Savella Salvatore | Savella Salvatore |
| Diritto, Economia e tecnica amministrativa | Cassandro Giovanni Italo | Cassandro Giovanni Italo | Dipaola Spiridione |
| Metodologie operative | Sabatelli Angela Pia | Confalone Mariastella | Confalone Mariastella |
| Igiene e Cultura Medico Sanitaria | Delcarmine Mariangela | Sorgente Emilia | Corona Giordano |
| Lingua e Cultura Inglese | Di Gioia Maria Anna | Di Gioia Maria Anna | Di Gioia Maria Anna |
| Lingua e Cultura Francese | Gigantiello Monica | Zelano Simona | Zelano Simona |
| Psicologia Generale e Applicata | Fortunato Antonio | Fortunato Antonio | Rodriquez Ida Maria Roberta |
| Scienze Motorie e sportive | Lattanzio Anna Serafina | Lattanzio Anna Serafina | Lattanzio Anna Serafina |
| Religione Cattolica | Papavero Angela | Bruno Gerardina | Roggio Immacolata |
| Sostegno | Chieffi Viviana Rossella | Chieffi Viviana Rossella | Gentile Raffaela |

- a.s. 2022/2023 Docente Coordinatore della classe V F: prof.ssa Simona Zelano
- a.s. 2021/2022 Docente Coordinatore della classe IV F: prof. Antonio Fortunato
- a.s. 2020/2021 Docente Coordinatore della classe III F: prof. Nicolò Aurora

5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe 5 F, SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE, è composta da 15 studenti. É presente 1 studente con disabilità, seguito dalla docente di sostegno, la prof.ssa Raffaela Gentile, e 3 studenti BES.







Al termine di questo percorso formativo di cinque anni, la classe si presenta piuttosto omogenea, con un livello medio di competenze, abilità e conoscenze. Vi è un numero consistente di studenti che ha raggiunto un livello buono, determinato da uno studio e un impegno continuo. Un gruppo esiguo di studenti, grazie ad un maggior impegno profuso nel corso dei cinque anni, ha raggiunto un livello avanzato, mostrandosi maturo e autonomo. Pochi gli studenti che hanno mostrato un impegno discontinuo ed episodico, raggiungendo un livello di competenze che non va oltre quello di base.

Inoltre, si può sostenere che, nonostante le difficoltà dei primi anni, la classe ha raggiunto un buon livello di maturità, espresso attraverso un atteggiamento inclusivo e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti. Soprattutto negli ultimi due anni la classe ha mostrato maggiore interesse e partecipazione alle attività didattiche, disponibilità alle iniziative extrascolastiche, mettendo a disposizione le proprie competenze, confrontandole con gli altri. Durante l'intero anno scolastico, il consiglio di classe ha lavorato in sinergia per fare in modo che il profitto scolastico potesse crescere, impegnandosi nell'individuare le strategie idonee all'apprendimento in quest'ultimo importante step del percorso formativo. Lo studio dei macro-argomenti afferenti al colloquio d'esame è stato impostato con cura e durante le spiegazioni sono stati suggeriti e stabiliti collegamenti multidisciplinari, affinché gli studenti si preparassero sin dal primo quadrimestre ad uno studio trasversale ed efficace, teso allo sviluppo di un pensiero critico. Lo stesso dicasi per le discipline relative alla prima e alla seconda prova d'esame, che hanno operato con la classe esercitazioni volte al raggiungimento di un livello di competenza e di conoscenza che consentisse loro di affrontare serenamente le due prove scritte previste dagli esami di maturità.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Durante questo quinquennio a causa di un elevato turn-over dei docenti, nonché l'eccezionalità dovuta alla situazione pandemica da COVID 19 che ha colpito la classe durante il terzo e quarto anno, considerando anche le diverse caratteristiche degli studenti, la varietà degli stili e dei ritmi di apprendimento, il corpo docente ha sperimentato una serie di metodologie e strumenti didattici, ai quali gli studenti si sono facilmente adeguati: lezione frontale e/o partecipata; discussione guidata e/o brainstorming, cooperative learning, role playing, proiezione di immagini e video, scambio di materiali didattici attraverso canali informatici, esercitazioni scritte e orali; flipped learning; attività comunicative per sviluppare e potenziare le competenze linguistiche, nonchè lettura e analisi di testi di carattere culturale e professionale per sviluppare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale con un linguaggio adeguato nelle lingue straniere; analisi dei casi, problem solving e attività tutoriali e di potenziamento; produzione e interpretazione di sintesi, mappe e schemi; presentazioni con supporti audiovisivi; attività laboratoriali. Inoltre, durante tutto il periodo della DDI (terzo e quarto anno), fondamentali sono stati la piattaforma Google Classroom per la condivisione dei materiali didattici e per l'assegnazione dei compiti e la restituzione delle verifiche e delle attività assegnate in qualità di lezioni asincrone e l'applicazione Meet Hangouts per lo svolgimento delle lezioni virtuali a distanza in modalità sincrona, nonché per le attività di recupero e/o potenziamento.

c) Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata adeguata, soprattutto durante la didattica a distanza, terzo e quarto anno, a causa dell'emergenza pandemica. Tuttavia, alcuni di loro nel corso degli anni hanno mostrato un impegno lodevole in attività inerenti al piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto. Hanno partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando maturità e spirito di iniziativa.







Per altri, invece, la partecipazione è risultata faticosa, passiva e strumentale, spesso finalizzata alla sola verifica.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con metodologie che hanno valorizzato le capacità intellettive di ogni singolo studente mediante attività di gruppo, catturando la loro attenzione e stimolando il più possibile la loro creatività. Particolare attenzione è stata data agli studenti più deboli, consentendo loro un recupero delle carenze e lacune disciplinari del primo quadrimestre. Nel corso del quinquennio la classe ha sperimentato varie forme di attività per il recupero delle carenze, per il potenziamento e la promozione delle eccellenze, dalla pausa didattica alle attività di recupero e potenziamento per gruppi all'interno della classe, sfruttando anche la restituzione del minutaggio previsto per ogni singolo docente. Le eccellenze sono state coinvolte in lavori di gruppo nei quali hanno potuto guidare i componenti più fragili ed esprimere in maniera completa la loro creatività e le loro competenze. Grazie alle opportunità rappresentate dall'offerta formativa dell'istituto, gli alunni che hanno mostrato maggiore impegno sono stati valorizzati attraverso percorsi di studio di elevata qualità per poter offrire loro occasioni di approfondimento nella preparazione individuale. Buona parte della classe ha frequentato corsi specifici organizzati dalla nostra istituzione scolastica, Progetto PTOF Cittadinanza attiva e competenze per la vita, De Nittis Press Agency, campionato studentesco di Padel, Pon Wannà, Garrone Young Team, Progetto Amadiploma.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Tra i punti di forza della classe vanno annoverate, un buon senso del dovere, una certa maturità nel comportamento e nel rispetto delle regole, un forte senso di appartenenza e coesione con uno spirito collaborativo nelle attività didattiche in attività di peer tutoring e un discreto senso di responsabilità affiancato da un buon spirito critico. Tra i punti di debolezza si segnala la selettività di alcuni studenti in merito all'impegno da profondere in determinate materie. Altro punto di debolezza è relativo alle competenze nelle lingue straniere, gli studenti hanno riscontrato nel corso del quinquennio non poche difficoltà sia a livello grammaticale che lessicale, anche a causa dell'alto turnover del corpo docente nel corso degli anni.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 5 /12/2022 e 4 /4/2023 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.







Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

Obiettivi









Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni
- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 | | | | |
|--------------------------|--|--|--|--|
| Titolo | Lavoro dignitoso e crescita economica | | | |
| | Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. | | | |







| Competenze target dapromuovere | Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali | | |
|---|--|---|--|
| Periodo didattico | Intero anno scolastico | | |
| | Disciplina | Conoscenze | |
| | Lingua e lett. Italiana | Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento | |
| | Storia | La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale eil primo dopoguerra | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali | Diritto, economia e tec. amm.del settore socio- sanitario | Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane | |
| mobilitati | Psicologia generale ed applicata | La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario. | |
| | Lingua inglese | Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mentalcare. | |
| | Lingua francese | Le monde du travail | |
| | lgiene e cultura medico | Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del | |







| sanitaria | | personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica. | |
|--|---|---|--|
| Matematica Laboratorio per i servizi socio-sanitari | Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici | | |
| | Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo | | |
| | | La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata | |
| Risorse umane | Docenti curricolari e spec | cializzati dei consigli di classe | |
| Risorse materiali | Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | | |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazionedelle competenze | | | |







| UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 | | | | |
|---|---|--|--|--|
| Titolo | La famiglia nucleo fondamentale della società | | | |
| Obiettivo 16 agenda 2030 | Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile. | | | |
| Competenza/e ui | | omuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle | | |
| | | aggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e amente informazioni qualitative e quantitative | | |
| | | gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione I patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva | | |
| | Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali | | | |
| Periodo didattico | Intero anno scolastico | Intero anno scolastico | | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali | Disciplina | Conoscenze | | |
| mobilitati | Lingua e letteratura italiana | La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento | | |
| | Storia | Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.) | | |
| | Diritto, economia e tecnica amministrativadel settore socio- sanitario | Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari - Servizi sociali - Terzo settore Il lavoro in rete e la co-progettazione - Il lavoro in rete - La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali - La co-progettazione Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore Responsabilità della Pubblica Amministrazione Responsabilità degli enti del Terzo settore | | |







| | Psicologia | Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato. | |
|--|---|---|--|
| | Lingua inglese | Different forms of families; advantages of having a large family and theinternational adoptions. | |
| | Lingua francese | La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarchespour l'adoption, la maltraitance | |
| | lgiene e cultura medicosanitaria | Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietànelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogenetiche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti. | |
| | Matematica | Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei realiampliati. | |
| | Laboratorio per i servizi socio sanitari | La disabilità e l'accettazione | |
| | Servizi socio suritturi | Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità | |
| | | La presa in carico del disabile | |
| | | Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani. | |
| Risorse umane | Docenti curricolari e s | specializzati dei consigli di classe | |
| Risorse materiali | Libro di testo, PC, LIIV | 1, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale | |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazionedelle competenze | _ | per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli o di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | |
| | UNIT | À DI APPRENDIMENTO 3 | |
| Titolo | Ridurre le disuguaglianze | | |
| Obiettivo 10 agenda 2030 | Riduzione delle disug | uaglianze all'interno di e fra le nazioni. | |







| Competenze target dapromuovere | tutela della per migliorare la qu Utilizzare il ling valutareadegua Padroneggiare consapevole dinterculturale Correlare la otecnologie e de | ni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a rsona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e dialità della vita guaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e atamente informazioni qualitative e quantitative gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle elle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti ogici e territoriali |
|---|--|---|
| Periodo didattico | Intero anno scolastic | co |
| | Disciplina | Conoscenze |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Lingua e lett. Italiana | Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale |
| mosilitati | Storia | Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari |
| | Diritto, economia etecnica amministrativa del settore socio- sanitario | L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali Il Fundraising Il Crowdfunding |
| | Psicologia generale eapplicata | Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità. |
| | Lingua inglese | Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties |
| | Lingua francese | Le handicap : autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie |







| | lgiene e cultura medico sanitaria | La diversabilità. Figure professionali a sostegno e tutela della persona insituazione di disagio | |
|--|--|---|--|
| | Matematica | Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamentoasintotico della funzione | |
| | Laboratorio per i | L'immigrazione | |
| | servizi socio sanitari | La società multiculturale e l'integrazione | |
| | | Servizi e interventi rivolti agli immigrati | |
| | | Il mediatore culturale | |
| Risorse umane | Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe | | |
| Risorse materiali | Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale | | |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazionedelle competenze | I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono que indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | | |

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 | | | |
|-----------------------------------|---|--|--|
| Titolo | Salute e benessere | | |
| Obiettivo 3 agenda 2030 | Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età | | |
| Competenze target dapromuovere | Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale | | |
| | interculturale Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle | | |







| | tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali. | | |
|---|--|---|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Periodo didattico | Intero anno scolastico | | |
| | Disciplina | Conoscenze | |
| | Lingua e | Il concetto di memoria in Montale | |
| | letteratura italiana | I Crepuscolari | |
| | | Ungaretti | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali | Storia | La Seconda Guerra Mondiale | |
| mobilitati | | La nascita dello Stato sociale | |
| | | L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 | |
| | | Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri | |
| | Divitte accounts | Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale | |
| | Diritto, economia e tecnica | | |
| | amministrativadel settore socio- | Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato | |
| | sanitario | Segreto professionale | |
| | Deigalagia | La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con | |
| | Psicologia generale e applicata | dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato | |
| | Lingua inglese | Old age diseases and the benefits of volunteer work for elderly | |
| | Lingua francese | Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie | |







| | | d'Alzheimer | |
|--|---|---|--|
| | lgiene e cultura medicosanitaria | La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato. | |
| | Matematica | Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli. | |
| | | Il disturbo mentale Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze Servizi collegati alle dipendenze. | |
| Risorse umane | Docenti curricolari e sp | ecializzati dei consigli di classe | |
| Risorse materiali | PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale | | |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazionedelle competenze | I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | | |

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

| Attività svolta dalla classe | n. studenti coinvolti | a.s. |
|--|-----------------------|-----------|
| | | |
| Partecipazione al <i>Garrone Young Team</i> - Hostess e steward della scuola | 2 | 2020-21 |
| | | 2021-22 |
| | | 2022-23 |
| Incontro con la scrittrice Serena Dandini: discussione del libro "La vasca del Fuhrer" | Tutta la classe | 2020/2021 |







| | T | |
|---|-----------------|------------|
| | | |
| Progetto di educazione alla legalità. Lotta alle Mafie. Incontro a distanza con Salvatore Borsellino | Tutta la classe | 2020/2021 |
| Seminari e incontri online con specialisti di Casa Irene (struttura di accoglienza per anziani) | Tutta la classe | 2020/2021 |
| Incontro con Rotary sul tema "I giovani e le nuove opportunità" | Tutta la classe | 2020/2021 |
| Incontro sul tema dell'amicizia in Dante Alighieri in seno all'assemblea d'Istituto | Tutta la classe | 2020/2021 |
| Incontro con la dott.ssa Valentina Palmieri in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. | Tutta la classe | 25/11/2021 |
| Focus Group " Orientamento consapevole " promosso dall'Università degli studi di Bari | Tutta la classe | 21/01/2022 |
| Incontro con l'autrice Enrica Tesio per la presentazione del libro "Filastorta d'amore" | Tutta la classe | 05/02/2022 |
| Viaggio di Istruzione a Castellana Grotte per la visione dello spettacolo "Hell in the Cave" | 11 | 06/05/2022 |
| Incontro con l'autrice Alessia Nobile in occasione della Giornata Internazionale contro l'Omofobia. | Tutta la classe | 17/05/2022 |
| "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" conferenza di Roberto Saviano | Tutta la classe | 04/10/2022 |
| Visione del film "La stranezza" presso i Cinema Paolillo | Tutta la classe | 17/11/2022 |
| Incontro formativo su "Diabete solidale. Alimentazione, stili di vita e patologie correlate dalla prevenzione alla salute", presso l'Auditorium della Caserma "R. Stella", Barletta. | Tutta la classe | 18/11/2022 |
| Giornata della donazione- Incontro a cura dell'AVIS | 5 | 21/12/2022 |
| Progetto Racchette in classe presso il Circolo Tennis Village Pietro Mennea, progetto che ha visto la partecipazione degli studenti ad un corso di avviamento al Padel, organizzato dalla | 3 | 2022/2023 |







| Federazione Italiana Tennis e sponsorizzato dalla Kinder Ferrero. | | |
|---|-----------------|------------|
| Partecipazione allo Spettacolo | Tutta la classe | 24/01/2023 |
| Teatrale "Virginia allo specchio" presso il | | |
| Teatro Curci di Barletta | | |
| "Giornata Internazionale dei diritti delle donne" | Tutta la classe | 11/03/2023 |
| Incontro con le autrici: prof.ssa A. Masi e prof.ssa M. Digioia | | |
| PROGETTO PTOF CITTADINANZA ATTIVA E COMPETENZE PER LA VITA | Tutta la classe | 2022/2023 |
| Uscita didattica, visita mostra internazionale "Real Bodies Experience", presso il Teatro Margherita di Bari | Tutta la classe | 10/03/2023 |
| Uscita didattica presso l'ente i formazione Sicur.A.L.A. e studio di psicologia "Il Faro" | Tutta la classe | 30/03/2023 |
| Uscita didattica presso "Asilo nel Bosco" Ostia Antica Roma | Tutta la classe | 17/04/2023 |
| Incontro formativo "Insieme verso l'oncologia di domani - Prevenzione e Ricerca" sulla prevenzione in oncologia, presso il Teatro Curci, Barletta. | Tutta la classe | 5/05/2023 |
| Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione alla cultura del volontariato e della solidarietà, per promuovere la cultura del dono e dell'educazione sanitaria, partecipazione alla giornata della donazione presso il Laboratorio Cartesio, incontro a cura dell'AVIS | Tutta la classe | 2022/2023 |
| Partecipazione alla seconda edizione del Wannà Festival | 4 | 2022/2023 |
| Incontro in streaming con il prof. Tarantino, La resistenza taciuta | Tutta la classe | 22/04/2023 |
| Partecipazione alle attività dedicate al centenario della Marcia su Roma: Commemorazione presso la Biblioteca Scolastica Innovativa P.P. Pasolini. | Tutta la classe | 2021/2022 |
| Partecipazione alla Giornata Internazionale della Memoria presso la Biblioteca scolastica innovativa P. P. Pasolini: "Invito alla memoria: letture e visioni": fruizione di una selezione di libri, film e documentari proposti dall'Istituto. | Tutta la classe | 2021/2022 |







| Partecipazione al progetto Quotidiani in classe: distribuzione | Tutta la classe | 2021/2022 |
|---|-----------------|-----------|
| alla classe de "Il Sole 24 ore" e del "Corriere della sera" con | | |
| lettura ed analisi degli articoli. | | |
| | | |

6.3 Percorso triennale di PCTO

Il PCTO intende promuovere le competenze trasversali degli studenti, così da poter far scaturire una maggiore e progressiva consapevolezza della vocazione di ciascuno.

Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno concluso il progetto triennale del PCTO dal titolo "La promozione del benessere bio-psico-sociale dell'utente", progettato, nella sua ultima fase, dalla Prof.ssa Simona Vaccaro docente di Lingua e letteratura italiana.

Il percorso ha avuto una durata complessiva che ha superato le 210 ore previste, come da certificazione per gli Istituti Professionali. Le attività sono state declinate su una triplice dimensione: dimensione curriculare, dimensione esperienziale e dimensione orientativa; le dimensioni sono state integrate per poter fornire un percorso unitario che ha mirato allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-pratiche, ovvero professionalizzanti, spendibili per motivi di studio, nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

Di seguito, per ciascuno dei tre anni del percorso, viene fornito il dettaglio delle attività svolte.

A.S. 2020-2021:

Durante il terzo anno di corso gli studenti sono stati impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi educativi sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo a favore dei bambini della scuola dell'infanzia e asilo nido; è stata realizzata una tesina sul metodo Montessori, l'elaborato mirava ad avere delle ricadute in senso pratico per implementare lo sviluppo cognitivo, manipolativo, creativo ed espressivo.

ATTIVITA' SVOLTE DESCRITTE PER MODULI E MONTE ORE:

8 ore: corso on-line sulla sicurezza;

4 ore: corso specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

39 ore: moduli teorici a cura dei docenti di psicologia generale ed applicata;

laboratorio dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

igiene e cultura medico-sanitaria;

scienze motorie;

7 ore: incontri con esperti esterni in modalità FAD.

TOTALE ORE: 58







A.S. 2021-2022:

Durante il quarto anno di corso gli studenti sono stati impegnati in un tirocinio formativo in strutture residenziali per anziani con diverse problematiche, ciò ha dato loro l'opportunità di interagire con gli utenti applicando tutte le conoscenze di carattere tecnico-scientifico correlate alla cultura medico-sanitaria, alle competenze umane e sociali. Il tirocinio si è svolto per un numero pari a 42 ore presso tre strutture: "Confraternita di Misericordia", "Nuova Aurora SRL" e "Project Nurse- Casa di Irene" tutte ubicate a Barletta.

ATTIVITA' SVOLTE DESCRITTE PER MODULI E MONTE ORE:

8 ore: igiene e cultura medico-sanitaria, assistenza e terapia dell'anziano;

8 ore: psicologia generale ed applicata, indicatori della vecchiaia, la demenza senile;

3 ore: diritto e legislazione socio sanitaria, normativa a tutela delle persone deboli;

3 ore: inglese, old age;

2 ore: francese, veieillir en santè;

3 ore: laboratorio per i servizi socio-sanitari, la gestione del tempo libero nell'anziano;

5 ore: lingua e letteratura italiana, la letteratura classica racconta la vecchiaia;

3 ore: storia, la senescenza nelle generazioni italiane;

5 ore: igiene e cultura medico-sanitaria, lavoro multimediale.

TOTALE ORE: 82

A.S. 2022-2023

L'anno in corso è stato quello conclusivo del percorso di PCTO per gli studenti: sono state implementate le conoscenze, le competenze e le abilità in previsione dell'Esame di Stato.

L'attività di stage ha previsto 48 ore di formazione in azienda e 30 ore di formazione d'aula e formazione con esperti esterni; l'attività di stage ha coinvolto gli studenti che hanno proficuamente partecipato alle attività proposte; la classe, per esigenze organizzative, è stata divisa in due gruppi: un gruppo ha frequentato le attività presso la "ONLUS A.I.A.S.", l'altro gruppo ha frequentato le attività presso la "COOP Horizon service", entrambe le strutture sono ubicate a Barletta, si tratta di centri diurni dedicati alla gestione, al benessere e alla proposta di attività ricreative per utenti diversamente abili. Questa esperienza ha dato agli studenti l'opportunità di interagire con gli utenti applicando tutte le conoscenze di carattere tecnico e scientifico correlate alla cultura medico-sanitaria, alle competenze umane e sociali.

Tutti gli studenti hanno svolto il 75% delle attività previste dal monte ore, acquisendo le competenze target previste in uscita; le finalità conseguite con il PCTO sono così sintetizzabili:

acquisizione di una visione globale riguardo gli aspetti salienti della vita professionale;

acquisizione di modalità di apprendimento flessibili, che hanno collegato l'esperienza di studio a quella pratica;

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895







acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e scientifiche legate alla cultura medico-sanitaria; orientamento degli studenti nell'ottica della valorizzazione delle vocazioni personali di ciascuno studente.

ATTIVITA' SVOLTE DESCRITTE PER MODULI E MONTE ORE:

4 ore: metodologie operative, terapie innovative e favorenti inclusione e socializzazione dei soggetti disabili;

2 ore: inglese, job roles in mental care;

2 ore: psicologia, intervento sui soggetti diversamente abili case study;

2 ore: igiene, autismo e sindrome di down case study;

2 ore: francese, l'enfant handicapè: les attitudes face au handicap;

5 ore: relazione finale del percorso;

4 ore: visita presso gli spazi adibiti a dormitorio e refettorio della Caritas di Barletta;

5 ore: partecipazione ad attività di sensibilizzazione riguardo la prevenzione del diabete organizzata da Lions Club Barletta:

6 ore: formazione d'aula con esperto esterno, Claudio Piombino, di Horizon Coop Service;

5 ore: visita presso il Teatro Margherita di Bari per la visita "Real bodies experience";

7 ore: visita d'istruzione presso "L'asilo nel bosco" Ostia;

2 ore: evento di formazione presso il Teatro Curci "Insieme verso l'oncologia di domani, prevenzione e ricerca";

5 ore: partecipazione al Salone dello studente, Bari.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:

2 ore: Uniba presentazione dell'Offerta Formativa, facoltà di Economia aziendale e Marketing;

2 ore: progetto Almadiploma;

2 ore: Università degli studi di Foggia presentazione dell'Offerta Formativa dei corsi di laurea dell'area medica e umanistica;

2 ore: incontro con gli addetti del Centro per l'impiego di Barletta

TOTALE ORE: 95







6.4 Orientamento in uscita

| Attività svolta dalla classe | n. studenti coinvolti | a.s. |
|---|-----------------------|-----------|
| Incontro con i referenti di UNIBA – DIPARTIMENTO DI | Tutta la classe | 2022/2023 |
| ECONOMIA MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'AZIENZA DI BARI: | | |
| presentazione dei corsi di laurea in Economia aziendale e Marketing | | |
| Orientamento in uscita-Progetto Almadiploma | Tutta la classe | 2022/2023 |
| Compilazione del curriculum vitae e compilazione questionario "almaorientati" sulla valutazione dell'esperienza scolastica | | |
| UNIVERSITÁ DEGLI STUDI I FOGGIA: | Tutta la classe | 2022/2023 |
| Presentazione dei corsi di laurea dell'area medica e umanistica | | |
| ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE UNIBA: | Tutta la classe | 2022/2023 |
| corsi di orientamento relativi ai corsi di Scienze della formazioen, Psicologia e Comunicazione, Giurispudenza, Matematica, Medicina, Lettere e Dams. | | |
| Formazione sugli Esami di maturità a cura del nostro istituto presso l'Auditorium Cassandro-Fermi-Nervi | Tutta la classe | 2022/2023 |
| INCONTRO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO promosso dal Centro per | Tutta la classe | 2022/2023 |
| l'impiego di Barletta ARPAL PUGLIA | | |
| informazioni sulle funzioni e sui servizi offerti dal Centro. | | |

TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715







7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curricolo d'istituto.

| LIVELLO | DESCRITTORI APPRENDIMENTI |
|--------------------|--|
| PADRONANZA 10-9 | 10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro. |
| AUTONOMO | 8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. |







| 8-7 | Adeguata interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. |
|----------|---|
| | 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. |
| | Impegno e partecipazione costanti. |
| | Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati. |
| | Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di |
| BASILARE | utilizzo dei linguaggi specifici. |
| | Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. |
| 6 | Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti. |
| PARZIALE | Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. |
| | Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. |
| 5 | Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. |
| | 4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. |
| | Impegno e partecipazione discontinui. |
| NON | Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. |
| ADEGUATO | 3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. |
| 3-4 | Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. |
| | Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro. |
| | |
| ASSENZA | |
| 2 | Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. |
| | Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati. |
| | |







INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

| vото | AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE | FREQUENZA SCOLASTICA |
|------|---|---|---|
| 10 | Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale. | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe. | Ha una frequenza costante. |
| 9 | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. | Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo. | Ha una frequenza costante. |
| 8 | Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui. | È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico. | Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo. |
| 7 | Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe. | L'attenzione è episodica e strumentale. | Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi. |
| 6 | Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che | Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo. | Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici. |







| | prevedono sanzioni fino | | |
|---|--|------------------------------|------------------------|
| | all'allontanamento dalla comunità | | |
| | scolastica. | | |
| | Ha subito gravissimi provvedimenti | Si è reso responsabile di | La frequenza è nulla o |
| | disciplinari che prevedono | comportamenti realizzati | molto discontinua |
| | l'allontanamento dalla comunità | in violazione dei doveri di | |
| | scolastica per un periodo superiore ai | impegno scolastico, di | |
| | quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° | rispetto delle persone e del | |
| | 249/98, modificato dal D.P.R. n° | patrimonio della scuola. | |
| | 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 | | |
| | art. 7) a causa di comportamenti tali da | | |
| | violare la dignità ed il rispetto della | | |
| 5 | persona, o con pericolo per l'incolumità | | |
| | delle persone, oppure caratterizzati da | | |
| | violenza grave generando un elevato | | |
| | allarme sociale | | |
| | | | |

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 45 "Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlato.

Nucleo tematico 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di







persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.

<u>L'a</u>vvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane

Nucleo tematico 2: Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.

Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie.

Nucleo tematico 3: Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

Contenuti correlati

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale.

Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

Nucleo tematico 4: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari

Contenuti correlati

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili.

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la coprogettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali.

Nucleo tematico 5: Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Contenuti correlati

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato.

Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio.

La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. **Contenuti correlati**

Qualità della vita e disabilità

Nucleo tematico 7: Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. **Contenuti correlati:**

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzai a favore delle fasce deboli.

Attività di animazione per disabili ed anziani.

Nucleo tematico 8: Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi.

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n. 6 ore.

8.2 Educazione Civica

TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715







| DOCENTE |
|--------------|
| COORDINATORE |

1° Quadrimestre: docente di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario

| | 2° Quadrimestre: docente di lingua e letteratura italiana | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
| NUCLEO CONC | EETTUALE 1 COSTITUZION | NE, diritto | (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | | |
| Periodo didattico e monte ore | Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre | | | | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | N. ore | Conoscenze | | |
| | Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario | 15 | L'Unione Europea Magistratura e Presidente della Repubblica La convivenza del Diritto nazionale e europeo. I relativi tipi di norme e gli Organi interessati correlati con i poteri di uno stato o unione di stati Democratico. La Costituzione e gli Organi Costituzionali. Le Fonti Giuridiche: la Gerarchia, gli Organi e i Poteri di uno stato Democratico. Il D.L.: perché il Governo, le relative motivazioni, la durata, le relative sorti. Il D.L.G.S.: mezzo di recepimento delle leggi quadro e delle direttive UE. | | |
| NUCLEO CONCETTUALE | 2 SVILUPPO SOSTENIBI | | zione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del ritorio | | |
| Periodo didattico e monte ore | Il percorso della durata | Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre | | | |
| | Disciplina | N. ore | Conoscenze | | |







| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Lingua e letteratura italiana | 8 | Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini" |
|---|--|-----------|--|
| | NUCLEO CONC | ETTUALE | 3 CITTADINANZA DIGITALE |
| Periodo didattico e monte ore | Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre | | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | N. ore | Conoscenze |
| | Lingua e letteratura italiana | 10 | I pericoli del web La digitalizzazione della pubblica amministrazione Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini |

La classe ha partecipato alle attività realizzate dalla Biblioteca scolastica "Pier Paolo Pasolini"

Alcuni studenti della classe hanno quest'anno partecipato al Wannà Festival della politica giovane, cittadinanza attiva e competenze per la vita.

8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

La simulazione è stata svolta il 21 aprile ed ha avuto una durata di 6 ore

La seconda simulazione della prova scritta sarà svolta il 29 maggio e avrà una durata di 6 ore.

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono state svolte il 29 Marzo e il 9 Maggio ed hanno avuto la durata di 6 ore.







COLLOQUIO

La prima simulazione è stata svolta il 10 Maggio

La seconda simulazione orale sarà svolta il 25 Maggio

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|---|---|-----------|-----------|
| | | Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 19-20 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 17-18 | |
| PIANIFICAZIONE E introduzion con DEL TESTO COESIONE E Vengon connest TESTUALE (sinterpretation introduzion con production con | Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 15-16 | |
| | Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 13-14 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 11-12 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 9-10 | |
| | | Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 7-8 | |







| | | Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 5-6 | |
|---|--|---|-------|--|
| | | Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 3-4 | |
| | | Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 1-2 | |
| | | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità | 19-20 | |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura? | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità | 17-18 | |
| | | Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità | 15-16 | |
| | | Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità | 13-14 | |
| | | Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura | 11-12 | |
| | | Il registro linguistico è spesso parzialmente coerenze. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura | 9-10 | |
| | | Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | | Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura | 5-6 | |
| | | Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 3-4 | |







| | | Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 1-2 | |
|--|---|---|-----------------------|-----------|
| AMPIEZZA E | Sono richiamate | Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti | 19-20 | |
| PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI | adeguatamente le conoscenze apprese? | Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti | 17-18 | |
| CULTURALI | Vengono espresse e | Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti | 15-16 | |
| | argomentate delle valutazioni personali? | Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti | 13-14 | |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE | | Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti | 11-12 | |
| PERSONALE | | Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti | 9-10 | |
| | | Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti | 7-8 | |
| | | Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti | 5-6 | |
| | | Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione | 3-4 | |
| | | Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione | 1-2 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI | L'elaborato ha una | Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità. | 10 | |
| NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O | lunghezza adeguata? Rispetta l'indicazione | Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di paragrafazione e sintesi. | 9 | |
| INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) | relativa alla modalità della rielaborazione richiesta? | Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di paragrafazione e sintesi. | 8 | |
| | | Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di paragrafazione e sintesi, sebbene semplice. | 7 | |







| | | Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni. | 6 |
|--|--|---|-------|
| | | Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni. | 5 |
| | | Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevati errori. | 4 |
| | | Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo. | 3 |
| | | Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo. | 2 |
| | | Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo. | 1 |
| | | Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica | 19-20 |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO | | Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita | 17-18 |
| SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E | Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? | Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale | 15-16 |
| STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI | Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista | Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta | 13-14 |
| LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE | linguistico? | Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale | 11-12 |
| RICHIESTA) | | Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale | 9-10 |
| | | Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente | 7-8 |







| | | Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa | 5-6 | |
|-------------------------------|--|--|-----|------|
| | | Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria | 3-4 | |
| | | Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente | 1-2 | |
| | | Eccellente capacità di interpretazione del testo | 10 | |
| | | Ottima capacità di interpretazione del testo | 9 | |
| | | Buona capacità di interpretazione del testo | 8 | |
| | | Discreta capacità di interpretazione del testo | 7 | |
| INTERPRETAZIONE CORRETTA E | L'interpretazione dei quesiti proposti genera una | Basilare interpretazione del testo | 6 | |
| ARTICOLATA DEL TESTO | capacità interpretativa del testo? | Parziale interpretazione del testo | 5 | |
| | | Insufficiente interpretazione del testo | 4 | |
| | | Lacunosa interpretazione del testo | 3 | |
| | | Errata interpretazione del testo | 2 | |
| | | Assenza di interpretazione del testo | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | /100 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO IN VENT | ESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5 | 5) | | /20 |
| | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|--|--|-----------------------|-----------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? | Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 19-20 | |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | Vengono applicate le connessioni formali | Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 17-18 | |







| | (sintattiche e morfologiche)? | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 15-16 |
|--|---|---|-------|
| | Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 13-14 |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 11-12 |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 9-10 |
| | | Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 7-8 |
| | | Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 5-6 |
| | | Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 3-4 |
| | | Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 1-2 |
| RICCHEZZA E | | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità. | 19-20 |
| PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE | Il lessico è appropriato al registro? | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità | 17-18 |
| (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA | Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura? | Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità | 15-16 |
| PUNTEGGIATURA | | Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità | 13-14 |







| | | Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 11-12 | |
|---|--------------------------------------|---|-------|--|
| | | Il registro linguistico è spesso parzialmente coerenze. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 9-10 | |
| | | Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo- sintattici. Uso scorretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | | Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura | 5-6 | |
| | | Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 3-4 | |
| | | Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura | 1-2 | |
| | | Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti | 19-20 | |
| | | Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti | 17-18 | |
| AMPIEZZA E | | Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti | 15-16 | |
| PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI | Sono richiamate adeguatamente le | Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti | 13-14 | |
| CULTURALI ESPRESSIONE DI | conoscenze apprese? | Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti | 11-12 | |
| GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE | Vengono espresse e argomentate delle | Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti | 9-10 | |
| PERSONALE | valutazioni personali? | Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti | 7-8 | |
| | | Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti | 5-6 | |
| | | Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione | 3-4 | |
| | | Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione | 1-2 | |







| INDICATORI SPECIFICI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|---|--|-----------------------|-----------|
| | | Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico | 19-20 | |
| | | Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto | 17-18 | |
| | | Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto | 15-16 | |
| INDIVIDUAZIONE | La tesi proposta è chiara e ben argomentata? | Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto | 13-14 | |
| CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO | Cli grampi a castagna | Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto | 11-12 | |
| PROPOSTO | Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti? | Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto | 9-10 | |
| | | Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto | 7-8 | |
| | | Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto | 5-6 | |
| | | Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto | 3-4 | |
| | | Assenza di argomentazione della tesi proposta | 1-2 | |
| | Il ragionamento è espresso in forma | Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo | 10 | |
| CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI | lineare tale da risultare facilmente comprensibile? L'uso dei connettivi è coerente con le | Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale | 9 | |
| | | Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata | 8 | |
| | principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive | Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice | 7 | |
| | temporali e consecutive del testo? | Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica | 6 | |







| | | Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente | 5 | |
|---|---|--|----|------|
| | | Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 4 | |
| | | Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 3 | |
| | | Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 2 | |
| | | Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 1 | |
| | La capacità di fare | Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 10 | |
| | inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle | Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 9 | |
| | conoscenze sostiene l'argomentazione? | Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 8 | |
| CORRETTEZZA E | | Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 7 | |
| CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI | | Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 6 | |
| CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE | | Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 5 | |
| | | Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 4 | |
| | | Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 3 | |
| | | Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 2 | |
| | | Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | /100 |
| PUNTEGGIO IN VENTE | | | | /20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C







| INDICATORI GENERALI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|--|--|-----------------------|-----------|
| | | Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 19-20 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 17-18 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 15-16 | |
| | Sono riconoscibili introduzione, sviluppo | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 13-14 | |
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI | Vengono applicate le connessioni formali | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 11-12 | |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 9-10 | |
| | la traccia? | Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 7-8 | |
| | | Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 5-6 | |
| | | Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 3-4 | |
| | | Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 1-2 | |
| | Il lessico è appropriato al registro? | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è | 19-20 | |







| RICCHEZZA E | <u> </u> | critica parcapala can enicenti alamanti di | T | |
|--|---|---|-------|--|
| PADRONANZA LESSICALE | Sono rispettate le | critico, personale con spiccati elementi di originalità | | |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, | regole morfo- sintattiche e di punteggiatura? | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità | 17-18 | |
| MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | | Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità | 15-16 | |
| | | Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità | 13-14 | |
| | | Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 11-12 | |
| | | Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 9-10 | |
| | | Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | | Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfosintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura | 5-6 | |
| | | Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 3-4 | |
| | | Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura | 1-2 | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E | Sono richiamate adeguatamente le | Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti | 19-20 | |
| DEI RIFERIMENTI CULTURALI | conoscenze apprese? | Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti | 17-18 | |







| | | Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti | 15-16 | |
|--|--|--|-----------------------|-----------|
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE | Vengono espresse e argomentate delle | Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti | 13-14 | |
| PERSONALE | valutazioni personali? | Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti | 11-12 | |
| | | Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti | 9-10 | |
| | | Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti | 7-8 | |
| | | Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti | 5-6 | |
| | | Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione | 3-4 | |
| | | Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione | 1-2 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
| | | Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione | 10 | |
| | | Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione | 9 | |
| PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA | Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia? | Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione | 8 | |
| E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE | Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi? | Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto | 7 | |
| | | Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto | 6 | |
| | | Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non | 5 | |







| | | completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti | |
|---|--|--|----|
| | | Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto | 4 |
| | | Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti | 3 |
| | | Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti | 2 |
| | | Assenza di esposizione | 1 |
| | | Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo | 10 |
| | | Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale | 9 |
| | | Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata | 8 |
| | Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da | Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice | 7 |
| SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE risultare facilmente comprensibile? | | Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica | 6 |
| | | Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente | 5 |
| | Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 4 | |
| | | Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 3 |
| | | Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 2 |







| | | Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 1 | |
|--|--|---|-------|------|
| | | Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione | 19-20 | |
| | La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione? | Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione | 17-18 | |
| CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI | | Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione | 15-16 | |
| CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | | Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione | 13-14 | |
| | | Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 11-12 | |
| | | Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 9-10 | |
| | | Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 7-8 | |
| | | Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 5-6 | |
| | | Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 3-4 | |
| | | Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 1-2 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | /100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIM | I (TOTALE IN CENTESIMI/ | 5) | | /20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|------------|-------------|-------|
|------------|-------------|-------|







| UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità | 4 |
|---|--|-----|
| | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo | 3 |
| | Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo | 2,5 |
| PROFESSIONALE. | Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive. | 2 |
| | Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi | 1 |
| UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA | L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti | 3 |
| | L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti | 2 |
| | L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti | 1,5 |
| | L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti | 1 |
| | Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 5 |
| PADRONANZA DELLE | Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 4 |
| CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA | Conoscenze basilari. L'elaborato denota un' essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 3 |
| | Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 2 |
| | Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un' inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 1,5 |
| | Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei | 1 |

TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895







| | tematici previsti dalla traccia. | |
|--|---|-----|
| | L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali | 8 |
| | L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli | 7 |
| | L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli | 6 |
| RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO | L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli | 5 |
| | L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli | 4 |
| | L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli | з |
| | L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli | 2 |
| | L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli | 1 |
| TOTALE PROVA | | /20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (AII. A O.M. 45/2023)

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|------------|---------|-------------|-------|-----------|
|------------|---------|-------------|-------|-----------|

TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715







| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
|--|-----|---|-----------|--|
| discipline del curricolo, con particolare riferimento a | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| quelle d'indirizzo | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | - | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| conegune trailoro | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| acquisiti | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| Straniera | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |







| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
|--|----|---|------|-----|
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali | = | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | Ш | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | /20 |

10. **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

DISCIPLINA: "Laboratorio per i servizi socio-sanitari" (Metodologie Operative)

Docente: Mariastella Confalone

Ore settimanali: 2 ore

Valutazione finale del percorso:

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare la classe, se pur vivace ma contenuta, ha assunto fin da subito un atteggiamento rispettoso nei confronti della docente. Emerge un gruppo classe abbastanza coeso con cui è possibile instaurare un buon dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno adeguato, rafforzato da interventi e grande partecipazione alle lezioni, naturalmente ognuno secondo i propri stili di apprendimento. La maggioranza ha acquisito un ottimo metodo di studio, consolidato a casa. Un esiguo gruppo, invece, ha raggiunto







risultati meno soddisfacenti ma comunque apprezzabili perché coerenti con le proprie capacità individuali degli studenti.

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezione frontale e partecipata; Laboratori di ricerca individuali o di gruppo; Cooperative Learning; Brainstorming; Flipped classroom; Simulazione di prove orali; Didattica laboratoriale; Problem solving (soluzione caso); Didattica digitale; Adattamento dei contenuti disciplinari; Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; Maggiore tempo ed elasticità dati allo studio; Slide di sintesi, appunti, schemi e mappe concettuali prodotti dalle docenti (utili per il ripasso, il recupero e la didattica inclusiva); learning by doing;

Ausili didattici utilizzati:

Libro di testo "Percorsi di Metodologie operative. Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" – per il triennio, Clitt editore, anno 2020, di Gatto Carmen. Google Classroom per condividere link, video, materiale di studio, Registro elettronico.

Contenuti svolti

UDA 1: IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

Chi è il disabile.

La disabilità e l'accettazione

Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità

La presa in carico del disabile

Alcune tipologie di disabilità

Interventi e servizi rivolti ai disabili

UDA 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

Qualità della vita e disabilità

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo

La comunicazione facilitata

La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia

Attività di animazione per disabili

UDA 3: LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

Il disturbo mentale e riforma Basaglia







Le diverse manifestazioni del disturbo mentale

Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale

Le dipendenze

Servizi collegati alle dipendenze

UDA 4: L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

L'immigrazione

La società multiculturale e l'integrazione

Servizi e interventi rivolti agli immigrati

Il mediatore culturale

UDA 5: I MINORI

Il minore e le sue caratteristiche

Gli interventi e servizi rivolti ai minori

UDA 6: GLI ANZIANI

L' anziano e le sue caratteristiche

Gli interventi e servizi rivolti agli anziani

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: IMMACOLATA ROGGIO

ORE SETTIMANALI: 1

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: La classe è costituita da 15 studenti tutti avvalentesi IRC, ha dimostrato un comportamento maturo e responsabile nel costante rispetto delle regole scolastiche.

Gli studenti hanno partecipato con impegno e motivazione al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico pur nella complessità della realtà post-pandemica, conseguendo un ottimo livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina.

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una







cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: Itinerari 2.0 volume unico, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali.

Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

- La Bioetica
- Le manipolazioni genetiche
- La crisi ambientale
- Lo sviluppo sostenibile
- Il lavoro dell'uomo

Disciplina Lingua e letteratura italiana, Storia

Docente Prof.ssa Simona Vaccaro

Ore settimanali 18

Valutazione finale del percorso: Il rapporto con la docente è stato gradevole e collaborativo, le attività d'aula si sono svolte in un clima sereno, collaborativo e propositivo. Gli obiettivi attesi in fase di progettazione sono stati raggiunti, a livelli diversi e individualizzati a seconda delle variabili personali di ciascuno. Le competenze di cittadinanza sono state pienamente acquisite.







Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, lettura e interpretazione di testi, visione di risorse in rete per approfondimenti dei temi svolti

Ausili didattici libri di testo Incontro con la letteratura 3 voll. A e B di Sacco Paolo ed. scolastiche B. Mondadori;

Passato e futuro 3 Paolo Di Sacco società editrice internazionale – Torino.

Mappe, schemi e sussidi audiovisivi.

Contenuti svolti:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 1: IL "VERO" FRA SCIENZA E PROGRESSO

IL DIFFICILE PASSAGGIO FRA DUE SECOLI: SCIENZA E PROGRESSO

GIOVANNI VERGA: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DI BRANI SCELTI (*C'era un profumo di stana in me Storia di una capinera; Rosso Malpelo Vita nei campi; La famiglia Toscano, L'addio alla casa del Nespolo I Malavoglia*)

UDA 2: IL NOVECENTO AVANGUARDISTICO

IL DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO QUADRO D'INSIEME

GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI (L'attesa di Elena Il Piacere)

GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI (La grande proletaria si è mossa, sintesi)







UDA 3: LA GRANDE NARRATIVA DEL NOVECENTO

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO: il nuovo romanzo novecentesco, il mondo visto dalla parte dell'io, la crisi del personaggio e dell'intera società. BRANI SCELTI (*L'interrogatorio II processo* di F. Kafka)

UDA 4: LA LETTERATURA DELL' "IO"

ITALO SVEVO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI (*Prefazione e preambolo La coscienza di Zeno*)

LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI (Viva la macchina che meccanizza la vita! Quaderni di Serafino Gubbio operatore)

UDA 5: LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI BIOGRAFIA E POETICA

EUGENIO MONTALE BIOGRAFIA E POETICA

UDA7: INVALSI

PREPARAZIONE PER IL TEST INVALSI

STORIA







UDA 1: L'INIZIO DEL XX SECOLO

| LA BELLE ÉPOQUE | | |
|--|--|--|
| L'ETÁ GIOLITTIANA | | |
| I NAZIONALISMI | | |
| UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA | | |
| LA PRIMA GUERRA MONDIALE | | |
| VINCITORI E VINTI | | |
| LA RIVOLUZIONE RUSSA | | |
| | | |
| UDA 3: IL PRIMO DOPOGUERRA | | |
| IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLE MASSE | | |
| LA REPUBBLICA DI WEIMAR | | |
| IL FASCISMO IN ITALIA | | |
| LIDA A. VERSO LA SECONDA CUERRA MONDIALE | | |
| UDA 4: VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE | | |







| GERMANIA: HITLER |
|--|
| URSS: STALIN |
| LA SECONDA GUERRA MONDIALE |
| L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE |
| |
| UDA 5: DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE |
| IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA |
| EDUCAZIONE CIVICA: |
| Tutela dell'ambiente ed educazione alla salute; |
| pericoli del web; |
| La digitalizzazione della pubblica amministrazione; |
| Le lezioni, impostate in modalità di lezione partecipata, sono state impostate partendo da diversi stimoli, forniti dalla ettura di brani di approfondimento, riguardo le tematiche scelte, tratte dal libro di G.Carofiglio "L'ora del caffè" |
| Attività di approfondimento e lettura sistematica degli articoli del Titolo II della Costituzione |
| |
| MACROAREE |
| 1 Lavoro dignitoso e crescita economica; |
| 2 La famiglia nucleo fondamentale della società; |
| 3 Ridurre le disuguaglianze; |
| 4 Salute e benessere. |
| |







DISCIPLINA: Psicologia generale e applicata

DOCENTE: Rodriguez Ida Maria Roberta

ORE SETTIMANALI: 4

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe 5F è composta da 13 studentesse e 2 studenti. Sono presenti 3 bes e 1 diversamente abile. Hanno mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico, un buon interesse nei confronti delle materie, particolare impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo collettivo. Ma sono poco abituati ad uno studio sistematico, ad un metodo di studio che possa reggere lo sforzo e la fatica delle difficoltà crescenti. Il loro procedere è stato quindi piuttosto lento e, soprattutto nel secondo quadrimestre, ci si è dovuti attardare nel colmare delle lacune derivanti da riferimenti di anni precedenti. Quindi, il primo quadrimestre è stato caratterizzato da un impegno più agevole perché si sono confrontati con una quantità minore di argomenti da studiare e ripetere. Il secondo quadrimestre, invece, è stato caratterizzato soprattutto dalla "meraviglia" di dover gestire difficoltà crescenti in vista degli esami di maturità e delle varie tipologie di prova scritta, la capacità di saper fare dei nessi fra più argomenti e più discipline.

La partecipazione individuale è stata portata ad un livello di maggior approfondimento, rispetto al loro standard, con grande sforzo sia da parte della docente che da parte della classe. Il gioco di squadra tra studenti e docente si è fatto più stretto. Per quanto riguarda il metodo di studio e il ritmo di apprendimento è stato reso più fluido e sicuro. La classe poi, dopo due anni di pandemia, non era più molto abituata all'esposizione orale svincolata dagli appunti e dalla mappe concettuali fornite loro. Si è quindi dovuto nuovamente intervenire sul metodo di studio e sullo stile cognitivo di insegnamento-apprendimento che è stato rimodulato.

Il rapporto educativo, pur nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una sincera cordialità e dal reciproco rispetto. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo e ha consentito di sciogliere dei nodi a livello di metodo di studio. Tale situazione ha, tra l'altro, consentito la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle problematiche psicologiche di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno/a, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi.

Una studentessa ha evidenziato delle ottime capacità di studio. Un piccolo gruppo ha dimostrato di voler incominciare a rielaborare i contenuti di studio in modo personale. Un altro gruppo ha mostrato di possedere quella intelligenza pratica che sta alla base del processo di problem solving al quale, se fossero stati affiancati anche







momenti di approfondimento personale, si sarebbero potuti raggiungere risultati più alti. Il resto della classe, infine, si è attestato su di un livello base.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

- Brainstorming
- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Approfondimenti multimediali

AUSILI DIDATTICI

- Mappe concettuali
- Libro di testo
- Lavagna
- Sussidi audiovisivi
- Smart tv
- Pc
- Tablet
- Classroom
- Powerpoint

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 – STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

La progettazione in ambito sociale e sociosanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o per gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Le professioni del settore educativo, sociale, e socio-sanitario

UDA 2 – L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI

Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.







UDA 3 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

Le modalità di intervento sui comportamenti problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei soggetti disabili, un intervento individualizzato per il soggetto disabile

UDA 4 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

L'intervento farmacologico, l'intervento psicoterapeutico, le terapie alternative (Pet Therapy), i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, l'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.

UDA 5 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

Le terapie per contrastare la demenza senile, i servizi a disposizione dei soggetti anziani, un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

UDA 6 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

Il trattamento delle dipendenze, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

UDA 7 – L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

L'intervento sulle donne vittime di violenza, l'intervento sui detenuti, l'intervento sui migranti. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione

DISCIPLINA Igiene e cultura medico-sanitaria

DOCENTE Giordano Corona

ORE SETTIMANALI: 5







PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE La classe presenta livelli disomogenei di conoscenze, abilità e competenze pregresse nella disciplina dell'Igiene. Gli studenti tutti hanno seguito il corso di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria con motivazione ed interesse. Il comportamento della classe è in generale collaborativo ed incline alla disciplina. Il rendimento manifesta differenze individuali, spaziando da ottimo a discreto.

Valutazione finale del percorso:

Il clima instauratosi all'interno della classe è risultato complessivamente produttivo dal punto di vista didattico, dati la collaborazione e il rispetto solitamente dimostrati dai discenti durante le attività scolastiche, eccezion fatta per saltuari momenti di distrazione accusati da alcuni di essi durante le spiegazioni. La classe ha dimostrato costanza nella frequentazione delle lezioni, si sono registrate solo saltuarie assenze. La classe ha cominciato il percorso didattico di Igiene dal terzo anno e lo ha affrontato con docenti differenti in ogni anno scolastico e quindi ha Iamentato alcune lacune colmate nel corso di questo anno scolastico. Persistono alcune incertezze nella parte nozionistica della materia. Per questo motivo il quadro che si delinea al termine dell'anno scolastico si conferma complessivamente medio. Sotto il profilo relazionale la classe ha dimostrato una buona compattezza e valide capacità comunicative e di confronto.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE Lezione frontale, cooperative learning, brainstorming.

PERCORSO PCTO: Case study sull'assistenza dei pazienti disabili autistici e con sindrome di Down.

AUSILI DIDATTICI Mappe concettuali, libro di testo.

PROGRAMMA SVOLTO

COMPETENZE ACQUISITE Competenza alfabetica funzionale, capacità di imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni tra le varie patologie trattate. Inquadrare casi clinici esponendo le caratteristiche delle relative patologie.

ABILITÀ ACQUISITE Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione e per favorire un sano stile di vita. Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidisciplinari della condizione di benessere psico-fisico-sociale

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI SVOLTE

UDA 1: IL PERIODO PRENATALE, NASCITA PERIODO POSTNATALE

Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA,

INDAGINI NEONATALI

LE MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA

MALATTIE MONOGENICHE

MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO

LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO

LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO

ASFISSIA NEONATALE

LA LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA

UDA 2: LE PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI PIÙ FREQUENTI

LE MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA

DIFETTI VISIVI: MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO

ALTERAZIONI POSTURALI

DISTURBI DEL LINGUAGGIO

ENURESI ED ENCOPRESI

DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA

UDA 3: LA DIVERSA ABILITÁ

LA DISABILITÁ INTELLETTIVA

LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

LA DISTROFIA MUSCOLARE

LE EPILESSIE

L'AUTISMO







LA SINDROME DI DOWN

INTERVENTI TERAPEUTICI DELLE SUDDETTE DISABILITÁ

UDA 4: LA SENESCENZA

L'INVECCHIAMENTO

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE MALATTIE CEREBROVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE E INTERVENTI

LE MALATTIE RESPIRATORIE E INTERVENTI

LE PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO NELL'ANZIANO

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof. Savella Salvatore

ORE SETTIMANALI: 3

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe globalmente si è dimostrata abbastanza interessata, con buoni livelli di partecipazione e di entusiasmo.

Complessivamente i rapporti interpersonali si possono definire ben strutturati, con un'evoluzione positiva apprezzatasi in modo tangibile nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica si è svolta rispettando la programmazione preventivata, anche se in talune unità di apprendimento si è reso necessario effettuare qualche piccolo aggiustamento in relazione ad alcune lacune maturate negli anni scolastici in cui si è dovuto fare ricorso alla didattica a distanza.

La classe si è dimostrata in genere disponibile all'attività didattica, anche se alquanto eterogenea al suo interno: gli studenti si sono distinti in due gruppi diversi, il primo costituito da elementi interessati, capaci di







concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, l'altro con un approccio più passivo e disinteressato, facili a distrarsi, e con un atteggiamento meno motivato e curioso.

Una parte degli studenti ha ascoltato e preso appunti con impegno, qualcun altro, invece, pur seguendo comunque le lezioni, ha avuto un atteggiamento piuttosto dispersivo; il lavoro a casa è generalmente stato eseguito, da un discreto numero di studenti con precisione, puntualità e sforzo di interiorizzazione, da altri in modo un po' più sommario e discontinuo.

Naturalmente tutto questo si è riflettuto sui risultati raggiunti: si può notare che il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica e completa, mentre gli studenti dell'altro gruppo si sono destreggiati tra i contenuti della disciplina in modo più frammentario, necessitando di qualche indicazione per orientarsi tra le tecniche e le procedure di calcolo, sia a causa di lacune pregresse, ma anche e soprattutto, per mancanza di impegno e o di interesse.

In conclusione si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da tutti gli studenti.

In ogni caso la classe si assesta complessivamente su un livello discreto di profitto anche se ci sono alcuni elementi validi che per costanza e impegno si sono maggiormente distinti rispetto alla media.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale e partecipata, esercitazioni simulate, presentazione di schemi e mappe concettuali condivise su Google Classroom, domande guidate, problem solving, esercizi interattivi.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: "La matematica a colori – Volume 4" – Leonardo Sasso – Ed. Petrini

Schemi e mappe concettuali prodotte dal docente

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE







UDA1-Introduzione all'analisi, dominio e segno

Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno

Funzioni e prime proprietà

Intervalli

Intersezione con gli assi cartesiani

UDA 2-Limiti di funzioni e forme indeterminate; asintoti di funzioni

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche

Infiniti e infinitesimi

Calcolo degli asintoti verticali

Calcolo degli asintoti orizzontali

Calcolo degli asintoti obliqui

UDA 3-Punti di discontinuità e grafico parziale di funzione

Punti singolari e loro classificazioni

Grafico probabile di una funzione

UDA 4-Preparazione prova INVALSI

Revisione del programma INVALSI e simulazioni

UDA 5-Derivate, significato geometrico e calcolo

Il concetto di derivata, dal rapporto incrementale al coefficiente angolare della retta tangente

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT

TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

Derivate di funzioni elementari

Derivate di somme, prodotti e quozienti







UDA 6- Punti estremanti e problemi; grafico totale

Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali

Analisi degli zeri della derivata prima

Crescenza e decrescenza

Punti di massimo e minimo relativo o locale

Grafico totale di funzione

UDA 7-Lettura del grafico di una funzione

Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico

Intervalli di positività e negatività

Intersezioni con gli assi

Intervalli di crescenza e decrescenza

Estremo inferiore e superiore; massimi e minimi relativi e assoluti

Funzioni illimitate e asintoti

DOCENTE: prof.ssa Simona Zelano

DISCIPLINA: Lingua e cultura francese

CLASSE: V SEZIONE F Socio Sanitario

Numero ore settimanali nella classe della singola disciplina: 2

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe V F, composta da 16 alunni, si presenta come un gruppo compatto e solidale, abbastanza rispettoso nei confronti dell'insegnante e dell'istituzione scolastica. Propositivi e sempre partecipi alle svariate attività proposte, gli studenti, nel complesso, presentano un discreto livello di conoscenze e i livelli di competenza raggiunti sono buoni per







molti di loro. Purtroppo a causa del turn over degli insegnanti, soprattutto nelle lingue straniere, gli studenti hanno incontrato svariate difficoltà, ma grazie all'impegno profuso, molte lacune sono state colmate. Buona parte degli studenti ha seguito con interesse ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, eseguendo il lavoro assegnato nei tempi e nei modi stabiliti. Soltanto per pochi di loro sono state necessarie continue sollecitazioni, concedendo loro tempi di apprendimento personalizzati. Buoni i risultati acquisiti per la maggior parte di loro. Da un punto di vista disciplinare, gli alunni, durante le lezioni, hanno sempre mantenuto un atteggiamento consono all'ambiente scolastico mostrando maturità e correttezza.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche sono state molteplici: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, attività di ricerca individuale e di gruppo, schemi riassuntivi e mappe concettuali o presentazione in power point, ricerche su Youtube. Inoltre è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di alcuni lavori assegnati.

AUSILI DIDATTICI

I materiali, i sussidi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo, fotocopie, film, lezioni multimediali, mappe concettuali, tv, Tes teach, audio, video e altro materiale in rete per l'approfondimento.

Libro di testo: Enfants, Ados, Adultes

Patrizia Revellino, giovanna Schinardi, Emilie Tellier-CLIT

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 – LE MONDE DU TRAVAIL

OFFRE ET DEMANDE D'EMPLOI

LES RESSOURCES HUMAINES

LES MÉTHODES DE SÉLECTION

MISE À JOUR DU CV (EUROPASS)







LEXIQUE ET FONCTIONS

LE MONDE DU TRAVAIL FRANÇAIS

UDA 2 – LA FAMILLE

LE RÔLE DE LA FAMILLE

FAMILLE ET SOCIÉTÉ GLOBALE

DÉFINITIONS DES FORMES DE FAMILLES

LES DÉMARCHES POUR L'ADOPTION D'UN ENFANT

LA MALTRAITANCE

UDA 3 – LE HANDICAP

LES PROBLÈMES

AUTISME

DIAGNOSTIC ET PRISE EN CHARGE

THÉRAPIES COMPORTEMENTALES: MUSICOTHÉRAPIE

SYNDROME DE DOWN : CAUSES, TRAITEMENT ET PRÉVENTION

ÉPILEPSIES: CARACTÉRISTIQUES, CAUSES ET FACTEURS DE RISQUE

UDA 4 – LES PERSONNES ÂGÉES

LES PROBLÈMES LES PLUS SÉRIEUX DU VIEILLISSEMENT

LA MALADIE DE PARKINSON







LE TRAITEMENT DE LA MALADIE DE PARKINSON

LA MALADIE D'ALZHEIMER: UNE VÉRITABLE ÉPIDÉMIE SILENCIEUSE

LES CAUSES DE LA MALADIE D'ALZHEIMER: FACTEURS ENVIRONNEMENTAUX

LES ÉTABLISSEMENTS ET LES STRUCTURES D'ACCUEIL DES PERSONNES ÂGÉES AUTONOMES OU PARTIELLEMENT AUTONOMES

UDA 5 – CIVILISATION

LA LANGUE FRANÇAISE ET LES DROITS HUMAINS

MÉDECINS SANS FRONTIÈRES (MSF)

LA CROIX ROUGE

CLASSE: 5 F (indirizzo Socio Sanitario)

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: DI GIOIA MARIA ANNA

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso:

La classe si è mostrata complessivamente rispettosa e collaborativa, disposta al dialogo con la docente, pertanto il clima è stato generalmente sereno e produttivo. La classe ha frequentato regolarmente durante l'attività scolastica. La classe, rilevata dalla docente nel corso del terzo anno, aveva cambiato spesso docente durante il biennio e presentava importanti lacune in tutti gli ambiti linguistici (grammatica, comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). Nel corso del triennio si è lavorato molto per colmare le suddette lacune, ma persistono molte fragilità in diversi ambiti. Per questo motivo il quadro che si delinea al termine dell'anno scolastico si conferma complessivamente medio-basso, con alcuni casi al limite della sufficienza. Le relazioni interpersonali sono state complessivamente positive e tutta la classe ha manifestato un atteggiamento ricettivo e propositivo. L'impegno nello studio domestico è stato complessivamente adeguato: la totalità della classe, nonostante le difficoltà, ha svolto regolarmente i compiti assegnati, chiesto spiegazioni e si è mostrata desiderosa di partecipare attivamente alle attività proposte, avendo sempre un comportamento corretto e rispettoso e un'attenzione adeguata. La partecipazione è stata costante e

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.i Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







l'impegno coerente con l'obiettivo rappresentato dagli esami di maturità. Per le UDA è stato necessario fare una parziale riduzione di alcuni argomenti per dare spazio al potenziamento delle Macroaree.







Metodologie didattiche utilizzate:

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, schemi riassuntivi e mappe concettuali e registrazioni. Durante l'intero anno scolastico si è optato per spiegazioni semplici, di concetti e regole essenziali, schematizzando gli argomenti più complessi, avvalendosi del supporto anche di materiali e di strumenti digitali disponibili sul web. E' stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di alcuni lavori assegnati. Ho spesso fatto ricorso alla metodologia della flipped classroom, registrando le mie lezioni, in modo che fossero sempre accessibili da casa e dedicare le lezioni del mattino al chiarimento di dubbi, alla verifica degli apprendimenti e ad approfondimenti. Ho fatto ricorso in qualche caso a risorse esterne (siti web, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint, video su YouTube, materiali di Reading e Listening comprehension del British Council, simulazioni di prove INVALSI). Ho spesso chiesto agli/le studenti di registrarsi, in modo che potessero riascoltarsi e migliorare la produzione orale.

Materiali di studio proposti:

- Video lezioni
- Materiale di lettura in formato pdf
- Link a siti esterni con video ed esercizi
- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Fotografie
- PowerPoint
- Video su Youtube

Ausili didattici utilizzati:

Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.):

VILLANI D., INVERNIZZI F., MASTRANTONIO S., TOP GRAMMAR UPGRADE

REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER, GROWING INTO OLD AGE.

Contenuti svolti:







UDA 1 – GENERAL GRAMMAR REVIEW

GENERAL GRAMMAR REVIEW

UDA 2 – DISABLED PEOPLE

LEARNING DISABILITIES (DYSLEXIA, DYSCALCULIA, DYSGRAPHIA)

SEVERE DISABILITIES (AUTISM, DOWN SYNDROME, EPILEPSY)

ALTERNATIVE TREATMENTS

UDA 3 – SANITARY LEGISLATION AND SERVICES FOR DISABLED

THE CHILDREN AND FAMILIES ACT 2014 (brief overview)

UDA 4 – CHOOSING YOUR JOB

CARREERS IN HEALTH AND SOCIAL CARE

JOB ROLES IN ADULT SOCIAL CARE

JOB ROLES IN CHILDREN SOCIAL CARE

UDA 5 – ADULTS IN NEED

WORKING ABROAD: INTERNATIONAL VOLUNTEERS (brief overview)

UDA 7 – PREPARAZIONE PROVA INVALSI







ESERCITAZIONI DI LISTENING AND READING

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ANNA SERAFINA LATTANZIO

ORE SETTIMANALI: 2

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:

Gli studenti, abbastanza motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo







d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo "Energia Pura /Wellness e Fairplay"

CONTENUTI SVOLTI:

- 2 UDA 1 -SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
- Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona
- Fattori che influenzano lo sviluppo della persona
- Dinamiche di sviluppo dell'adolescenza (l'apparato riproduttore maschile e femminile; le malattie sessualmente trasmissibili).
 - UDA 2 -SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA

Elementi tecnici e regolamenti degli sport individuali e di squadra:

- Padel
- Pallavolo
- Basket
- Badminton .
 - UDA 3 -LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA'
 MOTORIE ED ESPRESSIVE.
- Cinesiologia applicata agli sport e agli esercizi proposti
- Lessico specifico della disciplina
- Metodologia di allenamento delle capacità motorie.







DOCENTE:

DIPAOLA SPIRIDIONE

DISCIPLINA:

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

+ EDUCAZIONE CIVICA (15 ORE NEL 1° QUADRIMESTRE – La Costituzione, i poteri e gli organi

costituzionali con cenni anche all'U.E.

CLASSE

SEZIONE F

QUADRO ORARIO: 4 ORE settimanali (di cui nel 1° quadrimestre 15 ore totali di Educazione civica)

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

Nella disciplina in argomento è stato agevole e nel contempo piacevole orientare le conoscenze e le abilità verso le

competenze che nella fattispecie ha permesso di registrare in termini di successo formativo una buona partecipazione

degli alunni al dialogo educativo che hanno dimostrato capacità di ragionamento, disponibili a misurarsi nel problem

solving anche quando messi di fronte a stimoli finalizzati ad orientarli ad un cambiamento del metodo di studio che

possa permettere loro di acquisire competenze culturali ed educative non squisitamente basate su un metodo

prettamente mnemonico e che, al fine del sostenimento dell'esame orale possa permettere un argomentare non del

tutto scolastico. Infatti l'intera classe ha dimostrato buona maturità scandita soprattutto nella puntualità delle

consegne e nella presenza.

E' risultato non facile poter ottenere dagli alunni legami competenziali tra due o più argomenti, attribuendo citato

limite principalmente allo scarso livello di autostima, situazione da considerarsi e relazionarsi alla giovane età, che

contraddistingue la personalità di buona parte degli studenti.

Pertanto il successo formativo registrato vede una partecipazione degli alunni al dialogo educativo nella maggior parte

dei casi efficace sino alla parte finale dell'A.S. con elementi di eccellenza non solo nella disciplina di Diritto, economia

e tecnica amministrativa ma anche nella disciplina trasversale della Cittadinanza e Costituzione.

I risultati finali, attestatisi complessivamente su un livello di "buono" non mancando punte di eccellenza, sono stati

verificati con un numero congruo di verifiche, anche per iscritto, benché materia orale.

METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

79







La metodologia di lavoro è stata impostata al continuo recupero delle conoscenze essenziali e di base e allo stimolo e rinforzo dell'interesse e della motivazione verso l'acquisizione di un bagaglio culturale non solo specifico della disciplina ma soprattutto di carattere interdisciplinare curvato verso la conoscenza dei principi costituzionali per contribuire a fornire un bagaglio che potesse far superare con consapevolezza la fase dell'esame orale nella quale si desidera verificare le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Inoltre la metodologia di lavoro è stata impostata verso l'acquisizione di competenze, anche derivanti dalla disciplina, spendibili nella vita e nel lavoro; si è curvata la disciplina verso un obiettivo culturale non eccessivamente professionale e specifico della stessa, mantenendosi ad un livello di carattere generale teso alla contribuzione di un miglioramento del senso civico, essenziale per la formazione del "cittadino", rispondente altresì agli obblighi dettati dalla nuova normativa regolatrice la prova orale dell'esame di Stato: capacità di esporre le proprie conoscenze in maniera interdisciplinare e dimostrazione della competenza trasversale di "Cittadinanza e costituzione". Le UDA trattate ed i relativi argomenti hanno offerto diverse opportunità in tal senso: il sistema tributario introdotto dal dettato dell'art. 53 della Costituzione oltre al percorrere la Costituzione nei primi 40 articoli ricercandone la parola "lavoro" ed inquadrandone il contesto suggerito dal testo di legge circa il quale è stato richiesto di esprimere la propria opinione al riguardo, pur permettendo diversi spunti autonomamente personalizzabili e interdisciplinari di esame, sembra abbia affascinato gli utenti benchè poco abituati a detto tipo di esercizio per la consueta impostazione di metodo di studio prettamente mnemonico.

Gli ausili didattici sono stati:

REDAZIONE DLLE PROVE/VERIFICA SOMMINISTRATE DA PARTE DEL DOCENTE, DOPO LA CONSEGNA DELLE STESSE DA PARTE DEGLI STUDENTI E VALUTAZIONE

SOMMINISTRAZIONE DI SCHEDE DI SINTESI DEL DOCENTE CON RIFERIMENTI, NELLE PREDETTE SINTESI, A LINK DISPONIBILI SULLA RETE PER APPROFONDIMENTI (BENIGNI E LA COSTITUZIONE – PAGINE INPS)

INTERVENTI INDIVIDUALI A SPECIFICI STUDENTI A SOSTEGNO DI PUNTI DI "DEBOLEZZA" O VALORIZZAZIONE DELLE "ECCELLENZE".

80







Testo: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE - VOLUME UNICO 3° ED.2018 - U GHIGINI P., ROBECCHI CL., DAL

CAROBBO SCUOLA & AZIENDA 2018 9788824781824 € 27.10

Riproduzioni fotostatiche di Registri e Documenti amministrativi utilizzati nella prassi

Costituzione Italiana

Stralci di CCNL

ELENCO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO SVOLTE:

Si riportano declinati conoscenze, i moduli formativi trattati in relazione alle unità di apprendimento svolte, evidenziando i collegamenti e le interazioni con le UDA interdisciplinari stabilite in sede di Dipartimenti:

UDA 1: integrata dall'UDA interdisciplinare n. 1

Il rapporto di lavoro subordinato: differenza tra rapporto giuridico e contratto - ccnl

Avvio e la gestione del rapporto di lavoro

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

Artt. 1 – 4 – 34 – 35 – 36 – 37 della Costituzione

L. 104/92

Il sistema previdenziale e assistenziale

La busta paga: voci retributive – contribuzione (INPS carico lavoratore e carico datore – UNIEMENS)-

La retribuzione e il costo del lavoro

La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento

Avvio e la gestione del rapporto di lavoro

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

I contratti di lavoro atipici







UDA 2 integrata dall'UDA interdisciplinare n. 2

Le reti sociali: formali ed informali: Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

Artt. 29 - 30 - 31 Costituzione

Le detrazioni per carichi familiari

L'assegno unico (ex ANF dal 1/3/22)

I titoli di credito: cambiali e assegni

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

- Servizi sociali Terzo settore
- La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali

UDA 3 integrata dall'UDA interdisciplinare n. 3

L'economia sociale il mondo del non profit

Le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni

Il Terzo settore ed l'importanza del RUNT (Registro Unico Nazionale terzo settore)

Le autonomie territoriali

L'imprenditore e l'azienda –

Steps fondamentali per la costruzione di un Business plan:

il Fabbisogno

Il Fabbisogno finanziario

I Finanziamenti (Fonti finanziarie): l'Interesse – Il funding e il crowfunding

Le società cooperative

- La Carta dei servizi sociali

UDA 4 integrata dall'UDA interdisciplinare n. 4

La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo







Responsabilità nel settore socio - sanitaria

Consenso informato

Segreto professionale

11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

| Cognome e Nome | | Classe Indirizzo |
|------------------------------|-----|---|
| Media | /10 | |
| Punteggio Credito Scolastico | | (1) minimo della handa di oscillazione di cui all'allegato A al D Les 62/17 |

| Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche | SI | NO | (2a) |
|--|----|----|------|
| Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari | | | |
| compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa | SI | NO | (2b) |
| Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche | | | |
| Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF | SI | NO | (2c) |
| • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo | | | |
| | | | |

| Allegato A | | | | | |
|------------|----------------------|--|--|--|--|
| al D.Lg | al D.Lgs. n° 62/2017 | | | | |
| VOTO | PUNTI | | | | |
| M < 6 | 7 - 8 | | | | |
| M = 6 | 9 - 10 | | | | |
| 6 < M ≤ 7 | 10 - 11 | | | | |
| 7 < M ≤ 8 | 11 - 12 | | | | |
| 8 < M ≤ 9 | 13 - 14 | | | | |
| 9 < M ≤ 10 | 14 - 15 | | | | |







| ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLA | |
|-------------------------------------|----|
| | QΙ |

| ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI | |
|--|----------------------------------|
| PROGETTI PON [inserire testo] | |
| PROGETTI PTOF [inserire testo] | |
| ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE | |
| ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo] | |
| ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo] | |
| ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo] | |
| | |
| CREDITI 3° | |
| | |
| CREDITI 4° | |
| | |
| CREDITO SCOLASTICO (1) (2)* TOTALE (1+2) | |
| | |
| TOTALE CREDITO | |
| | |
| Barletta, | |
| *L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza previste ai punti 2a, 2b, 2c. | a di almeno due delle situazioni |
| | |
| | |